

Metropolitana, è “boom” di passeggeri sulle corse notturne

di **Redazione**

24 Giugno 2018 - 19:54



Genova. Circa 3800 passeggeri sulle corse notturne della metropolitana. Tanti i cittadini e i turisti che hanno scelto di utilizzare la metro per muoversi in città nel primo fine settimana estivo con le corse serali e notturne della sotterranea genovese, dalle 21.00 fino all’una di notte.

“Gli afflussi di questo primo weekend di apertura sono stati importanti, forse anche al di sopra delle nostre aspettative - dichiara l’Amministratore unico di AMT Marco Beltrami - La novità sembra piacere ai genovesi e rispondere all’esigenza di consentire un facile accesso ai tanti eventi serali che la città inizia a offrire. E’ un segnale che ci spinge a

osare, a provare a rimodellare il nostro servizio mettendo sempre al centro il cittadino e le sue esigenze in evoluzione”.

Nella serata di venerdì 22 giugno i passeggeri che hanno usufruito delle corse notturne, dalle 21 fino all'una di notte, sono stati 1516. Più utilizzata la tratta Brignole - Brin con 847 passeggeri. La tratta Brin - Brignole è stata utilizzata da 669 passeggeri.

Numeri più alti nella serata di sabato 23 giugno: 2.276 i passeggeri che l'hanno utilizzata nella fascia oraria dalle 21 all'una di notte. La tratta Brignole - Brin si è confermata la più utilizzata con 1.414 passeggeri, mentre la tratta Brin - Brignole ha registrato 862 passaggi.

“Sono numeri che fanno ben sperare che possa esserci apprezzamento da parte dei cittadini. Siamo solo all'inizio della sperimentazione metro serale e considero questo primo risultato molto confortante - è il commento di Stefano Balleari, Vicesindaco e assessore alla Mobilità - E' uno sforzo, che AMT sostiene per andare incontro alle esigenze dei cittadini, fortemente voluto da questa amministrazione che ritiene che la città debba aprirsi anche alla sera avendo a disposizione eventi e spettacoli di grande livello. Speriamo che le persone prendano sempre più familiarità con la metro aperta e il servizio serale possa passare dalla fase sperimentale a quella effettiva”.